



# La VOCE

per l'unità della Corea e del CISIS

Comitato Italiano Songun Indipendenza Sovranità

direttore Roberto Gessi

La gloriosa Bandiera

La VOCE ANNO XXX N°2

ottobre 2024

PAGINA 1 - 13

Copyright © Tutto il materiale è liberamente riproducibile ed è richiesta soltanto la menzione della fonte.  
"La VOCE" è un sito web di informazione indipendente e non rappresenta una testata giornalistica ai sensi della legge 62/2011.  
Qualora le notizie o le immagini pubblicate violassero eventuali diritti d'autore, basta che ci scriviate e saranno immediatamente rimosse.

[LIBRERIA R.P.D.C.](#) [SEMINARI JUCHE](#) [SEMINARI KIM IL SUNG](#)  
[SEMINARI KIM JONG IL](#)  
[KIM IL SUNG - KIM JONG IL - KIM JONG UN - R.P.D.C.](#)  
[IL VIAGGIO](#) [SEMINARI INTERNAZIONALI](#) [TESTI MIRIAM](#)

## Il capo dell'Ufficio Informazione Pubblica del Ministero della Difesa della RPDC: «I provocatori non potranno mai sfuggire alla grave responsabilità di aver esacerbato le tensioni»

Gli Stati Uniti e la Repubblica di Corea stanno organizzando una dopo l'altra esercitazioni militari congiunte e provocatorie, aumentando al massimo la tensione militare nella regione della penisola coreana.

Le forze ostili hanno organizzato le più grandi esercitazioni militari congiunte di sempre, le Ulji Freedom Shield, dal 19 al 29 agosto, mobilitando più di 200 combattenti di vario genere, l'unità dell'esercito statunitense che ha affrontato attacchi chimici, biologici, radioattivi e nucleari e persino truppe di paesi satellite sotto il “comando ONU”. Hanno inoltre organizzato freneticamente l'esercitazione di atterraggio congiunto Ssangyong dal 26 agosto.

Questa, che coinvolge forze di livello divisionale, circa 40 navi da guerra e vari tipi di aerei militari e veicoli blindati, è un'operazione militare estremamente sconsiderata e pericolosa che presuppone un'invasione aperta del sacro territorio della RPDC.

Nel frattempo, all'inizio di agosto, i banditi militari della 대한민국 hanno introdotto carri armati e altri equipaggiamenti militari offensivi a cinque chilometri dal confine meridionale della RPDC e hanno commesso una grave provocazione organizzando un'esercitazione mobile sul campo a livello di brigata.

Negli ultimi due mesi la teppaglia militare statunitense e della 대한민국 ha disperatamente organizzato ogni sorta di esercitazioni belliche provocatorie contro la RPDC via terra, mare e aria, tra cui una per operazioni speciali mirate all'infiltrazione nelle retrovie della RPDC e altre “di tiro a fuoco mobile con piccole unità” che hanno coinvolto la I Divisione corazzata statunitense e la I Brigata corazzata dell'esercito fantoccio della 대한민국.

Le provocatorie esercitazioni militari anti-RPDC, organizzate dagli Stati Uniti e dalla Repubblica di Corea sotto gli occhi della prima senza interruzione dall'inizio di quest'anno, mostrano chiaramente qual è la fonte dell'escalation della tensione e da dove provengono le nubi nere dell'instabilità della sicurezza nella penisola coreana.

Sulla Terra non esiste un'area come la penisola coreana in cui si svolgono in successione esercitazioni militari congiunte contro uno Stato sovrano, sotto nomi in codice diversi quali Freedom Shield, esercitazione di formazione congiunta combinata, esercitazione di infiltrazione aviotrasportata congiunta, Iron Mace.

Finché esisteranno gli Stati Uniti e la Repubblica di Corea, entità conflittuali e distruttrici della pace, le esercitazioni militari provocatorie continueranno, esponendo la penisola coreana a una costante instabilità.

La situazione attuale dimostra ancora una volta che l'incessante rafforzamento delle capacità di difesa e la loro applicazione offensiva da parte della RPDC sono l'unico modo per neutralizzare il pericolo delle esercitazioni di guerra condotte dagli Stati Uniti e dalla 대한민국 e per controllare l'instabilità nella regione.

Quanto più frequentemente gli Stati Uniti e la Repubblica di Corea organizzano esercitazioni militari congiunte, tanto più la RPDC rafforza la sua volontà di difendere la sicurezza e l'integrità territoriale dello Stato in forza di una potente autodifesa, e ciò porterà a un'energica deterrenza che le forze ostili che cercano l'aggressione temono e di fronte alla quale esitano.

L'Esercito Popolare di Corea non tollererà mai le mosse militari degli Stati Uniti e della Repubblica di Corea che minacciano la sicurezza della penisola

coreana, ma garantirà fermamente la sicurezza dello Stato e la pace nella regione con la forza e l'azione.

Le forze ostili non potranno mai sottrarsi alla pesante responsabilità dell'aggravarsi delle tensioni e dovranno pagare un caro prezzo.

KCNA | Article | Press Statement by Chief of Public Information Office of Ministry of National Defence of DPRK

## L'Amministrazione Missilistica della RPDC e l'Accademia delle Scienze della Difesa hanno reso pubblici degli importanti risultati nella ricerca scientifica



Pyongyang, 19 settembre (KCNA) — L'Amministrazione Missilistica della RPDC ha condotto con successo mercoledì i test del missile balistico di nuovo tipo Hwasongpho-11-Da-4.5 e di un missile da crociera strategico perfezionato.

Il nuovo missile balistico è stato dotato di una testata convenzionale di enormi dimensioni da 4,5 tonnellate secondo la sua struttura.

Il suo collaudo mirava a verificare l'accuratezza del colpo a un raggio medio di 320 km e la potenza esplosiva dell'enorme testata con un missile caricato sopra.

L'amministrazione ha condotto anche il test di un missile da crociera strategico le cui prestazioni sono state altamente migliorate per il suo impiego in combattimento.

KIM JONG UN, Segretario Generale del Partito del Lavoro di Corea e Presidente degli Affari di Stato della Repubblica Popolare Democratica di Corea, ha diretto i test.

Ha espresso grande soddisfazione per i risultati.

Ha detto che questi test e il costante miglioramento delle prestazioni delle armi e delle attrezzature mediante questi ultimi sono direttamente correlate alla grave minaccia delle forze esterne all'ambiente della sicurezza statale della RPDC.

«La situazione militare e politica nella regione, che minaccia l'attuale ambiente di sicurezza dello Stato, indica che il lavoro di rafforzamento della capacità militare per l'autodifesa dovrà essere l'affare più importante del Paese», ha detto.

«La nostra superiorità militare, dimostratasi oggi ancora una volta, è sufficiente per giudicare la velocità dello sviluppo delle forze armate della RPDC» ha affermato, sottolineando la necessità di continuare a potenziare la forza nucleare e di possedere la più forte capacità tecnica militare e la più schiacciante capacità offensiva anche nell'ambito delle armi convenzionali.

«Soltanto con una forza potente possiamo contenere e frustrare l'errato giudizio strategico e la volontà dei nemici di ricorrere alle forze armate» ha asserito, aggiungendo che questo è un vero deterrente per la difesa della pace e della stabilità.

Egli ha inoltre supervisionato varie tipologie di armi di piccola taglia, tra cui un fucile da cecchino calibro 7.62 e un fucile automatico calibro 5.56, messe a punto

..segue ./.

Copyright © Tutto il materiale è liberamente riproducibile ed è richiesta soltanto la menzione della fonte.

"La VOCE" è un sito web di informazione indipendente e non rappresenta una testata giornalistica ai sensi della legge 62/2011. Qualora le notizie o le immagini pubblicate violassero eventuali diritti d'autore, basta che ci scriviate e saranno immediatamente rimosse.

Segue da Pag.13: L'Amministrazione Missilistica della RPDC e l'Accademia delle Scienze della Difesa hanno reso pubblici degli importanti risultati nella ricerca scientifica

dall'Accademia delle Scienze della Difesa, e ha definito l'orientamento della produzione e i compiti fondamentali per l'ulteriore incremento delle basi tecniche della fabbrica.

Lo hanno accompagnato Pak Jong Chon (vicepresidente della Commissione Militare Centrale e segretario del CC del PLC), Jo Chun Ryong (segretario del CC), Kim Jong Sik (primo vicedirettore dipartimentale del CC), Jang Chang Ha (direttore generale dell'Amministrazione Missilistica della RPDC), Ri Chang Ho (vicecapo dello Stato Maggiore e direttore dell'Ufficio di Ricognizione Generale dell'Esercito Popolare di Corea), Kim Yong Bok (vicecapo dello Stato Maggiore dell'EPC), Kim Kang Il (viceministro della Difesa Nazionale) e Kim Yong Hwan (presidente dell'Accademia delle Scienze della Difesa).

Lo stimato compagno KIM JONG UN ha supervisionato il test di verifica delle prestazioni del nuovo lanciamissili multiplo da 600 mm



Lo stimato compagno KIM JONG UN ha ispezionato l'Istituto di Armi Nucleari e una base produttiva di materiali atomici per armamenti



Pyongyang, 13 settembre (KCNA) — KIM JONG UN, Segretario Generale del Partito del Lavoro di Corea e Presidente degli Affari di Stato della Repubblica Popolare Democratica di Corea, ha ispezionato l'Istituto di Armi Nucleari e la base produttiva dei materiali atomici per armamenti, si è informato circa la produzione di testate nucleari e ha definito dei compiti importanti relativi a un piano a lungo termine per aumentare la produzione dei suddetti materiali.

È stato accompagnato da Hong Sung Mu, primo vicedirettore dipartimentale del Comitato Centrale del Partito del Lavoro di Corea.

Pyongyang, 13 settembre (KCNA) — KIM JONG UN, Segretario Generale del Partito del Lavoro di Corea e Presidente degli Affari di Stato della Repubblica Popolare Democratica di Corea, ha supervisionato il test di verifica delle prestazioni del nuovo lanciamissili multiplo da 600 mm.

Un'azienda dell'industria della difesa sotto la Seconda Commissione Economica ha messo a punto e prodotto il nuovo lanciamissili multiplo, le cui prestazioni sono migliorate come richiesto dall'applicazione operativa

dell'Esercito.

Il test è stato condotto nell'ottica di sviluppare ulteriormente il sistema di guida del lanciatore e verificarne l'efficacia in combattimento in cui l'intero processo di fuoco è pienamente automatizzato.

Le sue eccellenti prestazioni sono state chiaramente dimostrate ed è diventato popolare tra i soldati nei collaudi di guida e di raffica.

Lo stimato compagno KIM JONG UN ha apprezzato la superiorità del nuovo lanciatore in termini di mobilità ed efficienza, rispetto a quelli già esistenti.

I proiettili per il lanciamissili hanno colpito il bersaglio su un'isola nel Mar Orientale.

Al test erano presenti Kim Jong Sik, primo vicedirettore dipartimentale del Comitato Centrale del PLC, e Jang Chang Ha, direttore generale dell'Amministrazione Missilistica della RPDC.

Ha encomiato gli scienziati, i tecnici e i funzionari nel settore della produzione di armi nucleari per aver indefettibilmente portato a termine il piano per la produzione dei materiali necessari per la produzione di testate atomiche, custodendo lo spirito e la fede rivoluzionari, fermi e incrollabili, di difendere saldamente l'avanzata vittoriosa della causa rivoluzionaria del Juche con la più potente forza nucleare.

Ha visitato la sala di controllo della base di arricchimento dell'uranio per informarsi sull'operatività delle linee produttive sotto tutti gli aspetti.

Si è mostrato molto soddisfatto dopo esser stato messo al corrente del fatto che la base sta dinamicamente producendo materiali atomici studiando, sviluppando e introducendo tutti gli elementi di sistema, tra cui i separatori centrifugali e varie tipologie di sensori e controllori, col proprio impegno e la propria tecnologia.

Osservando personalmente il centro produttivo, ha detto che è galvanizzante vederlo, e ha proseguito: «Al fine di moltiplicare esponenzialmente le armi nucleari per l'autodifesa, coerentemente con la linea del Partito sulla costruzione della forza nucleare, è necessario incrementare ulteriormente il numero di centrifughe, non limitandosi ai successi raggiunti, e, allo stesso tempo, aumentare la capacità di separazione individuale della centrifuga e procedere all'introduzione di una centrifuga di nuovo tipo che abbia già raggiunto la fase di completamento come pianificato, così da consolidare le fondamenta per la produzione di materiali nucleari per armamenti».

Aggirandosi per il cantiere propedeutico all'espansione della capacità per l'attuale produzione di armamenti atomici, si è informato in dettaglio sul piano quotidiano per l'assemblaggio di equipaggiamenti.

Esprimendo ripetutamente una grande soddisfazione per le notevoli capacità tecnologiche del settore dell'energia nucleare della RPDC, egli ha detto che il PLC ha avanzato una nuova importante strategia per costruire la forza nucleare, credendo nei combattenti del settore mobilitatisi come un sol uomo con l'ardente spirito di aprire un ampio cammino alla causa rivoluzionaria del Juche, sulla forza delle armi nucleari. «Gli scienziati nucleari rossi, fedeli al Partito, dovranno applicare la politica di quest'ultimo al riguardo incondizionatamente e senza la minima deviazione, con la loro forte fede e la loro elevata abilità pratica» ha incoraggiato.

Facendo notare che le manovre di minaccia nucleare anti-RPDC da parte degli imperialisti americani e dei loro vassalli si sono fatte più evidenti e hanno oltrepassato la linea rossa, egli ha detto che l'ambiente di sicurezza intorno alla RPDC, la peculiarità della rivoluzione coreana che costringe il Paese a confrontarsi costantemente con gli Stati Uniti e le minacce di prospettiva richiedono che la RPDC espanda e potenzi di continuo la propria capacità militare per l'autodifesa e quella d'attacco preventivo, con la forza nucleare quale spina dorsale. Ha sottolineato nuovamente che si avanzerà con maggior rapidità e sicurezza nella lotta per mantenere sempre la postura integrale di contrattacco della forza nucleare e migliorare tale postura a un alto livello.

«I combattenti nel settore della produzione di armi nucleari, assumendosi la responsabilità più importante, vale a dire la storica missione di rafforzare il deterrente bellico nucleare del Paese in qualità e ..segue ./.



*Segue da Pag.14: Lo stimato compagno KIM JONG UN ha ispezionato l'Istituto di Armi Nucleari e una base produttiva di materiali atomici per armamenti*

quantità e in maniera sostenuta e accelerata, dovranno continuare a esercitarsi nella produzione e adempiere così con maggior successo al sacro dovere di cui si sono fatti carico per il Partito e la rivoluzione», ha istruito.

Ha sottolineato la necessità di definire un obiettivo a lungo termine più alto nella produzione dei materiali atomici necessari alla fabbricazione di armi tattiche nucleari e concentrare tutti gli sforzi verso un nuovo balzo in avanti, e ha definito dei compiti e un orientamento importanti.

Ricevendo le sue istruzioni sul campo, tutti i combattenti nucleari si sono fermamente decisi a compiere un grande balzo in avanti nell'attuazione della strategia e della linea nucleari del Partito garantendo assolutamente e fermamente la continua e felice nascita di potenti armamenti atomici di stampo coreano, tenendo presente la profonda fiducia di KIM JONG UN, che li ha collocati sull'avamposto della sacra lotta che conduce potenziando ulteriormente il più forte arsenale nucleare al mondo, che difenderà incrollabilmente lo sviluppo indipendente dello Stato, la vita felice e la sicurezza del popolo e il cammino che si staglia innanzi alla rivoluzione jucheana.

**Lo stimato compagno KIM JONG UN ha ispezionato una base di addestramento per le forze armate operative speciali dell'Esercito Popolare di CoreaLo stimato compagno KIM JONG UN ha ispezionato una base di addestramento per le forze armate operative speciali dell'Esercito Popolare di Corea**



Pyongyang, 13 settembre (KCNA) — KIM JONG UN, Segretario Generale del Partito del Lavoro di Corea e Presidente degli Affari di Stato della Repubblica Popolare Democratica di Corea, ha ispezionato la base d'addestramento delle forze armate operative speciali dell'Esercito Popolare di Corea per dirigerne l'esercitazione l'11 settembre.

Lo stimato compagno KIM JONG UN è stato accompagnato dal Maresciallo Pak Jong Chon (vicepresidente della Commissione Militare Centrale del Partito del Lavoro di Corea e segretario del CC), Ri Yong Gil (capo dello Stato Maggiore dell'EPC), Ri Chang Ho (vicecapo dello Stato Maggiore e direttore dell'Ufficio di Ricognizione Generale dell'EPC), Kim Yong Bok (vicecapo dello Stato Maggiore) e altri ufficiali in comando nel settore delle operazioni e dell'addestramento dello Stato Maggiore dell'EPC.

KIM JONG UN ha visitato varie strutture della base per informarsi in dettaglio sulla situazione.

Apprezzando molto il fatto che tutte le strutture e i campi d'allenamento della base sono efficientemente organizzati per condurre delle pratiche di addestramenti alla guerra reale di modo da allenare efficacemente i combattenti sotto tutti gli aspetti, egli ha sottolineato la necessità che il Ministero della Difesa e lo Stato Maggiore prestino un'attenzione positiva alla creazione di condizioni per l'ulteriore aggiornamento delle strutture e farle operare in futuro su una base scientifica.

È salito alla postazione di osservazione per osservare le simulazioni di

ricognizione e incursione condotte dai combattenti secondo il loro programma d'addestramento.

Tutti costoro hanno versato il loro sudore di lealtà e d'azione sui campi d'allenamento, con la ferma prontezza ad attaccare improvvisamente i cuori dei nemici e aprire la via dell'avanzata alle unità all'offensiva nel momento in cui giungerà l'aspra battaglia decisiva. Essi hanno pienamente dimostrato la tempra e lo spirito combattivi delle invincibili forze armate rivoluzionarie in grado di combattere realmente e conquistare sicuramente la vittoria nell'addestramento condotto alla presenza di KIM JONG UN.

Osservando soddisfatto i soldati padroneggiare del tutto i moderni metodi di combattimento jucheani e assaltare il campo come una tempesta, egli ha encomiato tutti i combattenti per essere diventati dei robusti e coraggiosi militi in grado ciascuno di sconfiggere cento nemici con l'entusiasmo rivoluzionario e potente per l'addestramento e mantenendo sicuri la postura di guerra.

Dicendosi rassicurato e orgoglioso di vedere i soldati preparati da audaci combattenti come proiettili e cresciuti come affidabili guardie e passionali guerrieri dell'EPC che sfoggia solo vittorie, li ha incoraggiati e si è sottoposto a una sessione fotografica con loro.

Essi traboccavano di sconfinata emozione, gioia, grande orgoglio e autostima, trasformati in tempestose acclamazioni di giubilo, poiché hanno ricevuto un elevato apprezzamento e un grande onore sotto la calorosa sollecitudine amorevole dell'invincibile comandante brillante dalla ferrea volontà.

Affermando che, come si è visto nell'addestramento odierno, si ha bisogno di combattenti così competenti e intrepidi nell'EPC, egli ha dato importanti istruzioni chiamando a costruire con maggior fermezza la forza armata operativa speciale di quest'ultimo, formando dei possessori dello spirito di sconfiggere da soli cento nemici e dei combattenti di punta in grado di spazzar via il nemico, imperversando coraggiosamente sul campo di battaglia ove proiettili e missili volano fitti e veloci, senza la minima esitazione in caso di emergenza.

«Considerando lo stato e il carattere della guerra moderna, mandare avanti la ben addestrata e preparata forza armata operativa speciale come forza principale sul campo di battaglia ha un'influenza importante sulla vittoria o la sconfitta e la sua costruzione è una componente importante in quella delle forze armate della RPDC» ha detto, e ha definito il compito militante di concentrarsi sul rafforzamento della forza armata operativa speciale d'élite di stampo coreano attenendosi fermamente alla rivoluzione nell'addestramento, nelle idee e nell'equipaggiamento.

Facendo notare che il primo compito è quello di continuare a intensificare le esercitazioni alla guerra reale, egli ha affermato che, come si è sempre sottolineato, molto sudore nell'allenamento significa meno sangue versato in guerra, che quest'ultima non viene preannunciata e quindi l'EPC dovrà essere totalmente pronto a fermare subito il nemico e sopprimerlo spietatamente e completamente persino se la guerra dovesse scoppiare di colpo oggi, e che il primo patriottismo e la prima fedeltà allo Stato e al popolo e il dovere rivoluzionario primordiale dei soldati consiste nel dedicare tutto sé stessi alle esercitazioni intensive per la guerra reale.

Ha detto con decisione che è necessario continuare a esigere molto dagli addestramenti, migliorare costantemente i contenuti e i metodi di quelli in stile coreano e prepararsi appieno alla guerra, cosicché i nemici sanguinino allorché incontrino l'EPC nella contingenza.

Dichiarando l'impossibilità di pensare alla vittoria di un esercito non dotato della potenza di un'ideologia, che un esercito ben preparato senza ideologia non è altro che un'armata indisciplinata e che allorché i soldati divengano dei veri patrioti che conoscono il Partito, il Paese e il popolo prima di apprendere delle battaglie, la vittoria sarà sempre dalla loro parte, egli ha fatto appello a coltivare ancor più a meraviglia e dare libero corso ai vantaggi politici e ideologici tipici dell'EPC e a preparare in tal modo i soldati con maggior fermezza come i più forti in vigore mentale.

Sostenendo che nell'intensificazione dell'educazione ideologica tra i soldati l'educazione di classe è un compito importante da non trascurarsi neppure per un istante, ha chiamato a intensificarla in maniera offensiva per far sì che tutti loro custodiscano il senso cristallino del nemico e la loro concezione dell'arcinemico come loro fede.

...segue ./.

Segue da Pag.15: Lo stimato compagno KIM JONG UN ha ispezionato una base di addestramento per le forze armate operative speciali dell'Esercito Popolare di CoreaLo stimato compagno KIM JONG UN ha ispezionato una base di addestramento per le forze armate operative speciali dell'Esercito Popolare di Corea

«Le forze armate rivoluzionarie della RPDC, in tutti i ranghi delle quali prevale l'indomito spirito eroico e combattente che nessun esercito al mondo può imitare, diventeranno ancor più forti in futuro, nonché dei deterrenti di guerra che nessun nemico oserà provocare, temendone già solo il prestigio e l'entità», ha sottolineato.

Tutti i combattenti erano pervasi di entusiasmo rivoluzionario ed elevato morale per divenire i migliori portabandiera che difendono quanto più onorevolmente e affidabilmente il nostro Stato e il nostro popolo all'avanguardia dell'avanzata, operando sempre per costruire delle capacità ancor più irreprensibili per la guerra reale con un fermo spirito patriottico, tenendo a mente la grande fiducia e le aspettative di KIM JONG UN, che ha visitato il loro campo d'addestramento e ha impartito loro l'invitto metodo di guerra e un incoraggiamento militante.

**Lo stimato compagno KIM JONG UN ha supervisionato il test di verifica delle prestazioni del nuovo lanciamissili multiplo da 600 mm**



Pyongyang, 13 settembre (KCNA) — KIM JONG UN, Segretario Generale del Partito del Lavoro di Corea e Presidente degli Affari di Stato della Repubblica Popolare Democratica di Corea, ha supervisionato il test di verifica delle prestazioni del nuovo lanciamissili multiplo da 600 mm.

Un'azienda dell'industria della difesa sotto la Seconda Commissione Economica ha messo a punto e prodotto il nuovo lanciamissili multiplo, le cui prestazioni sono migliorate come richiesto dall'applicazione operativa dell'Esercito.

Il test è stato condotto nell'ottica di sviluppare ulteriormente il sistema di guida del lanciatore e verificarne l'efficacia in combattimento in cui l'intero processo di fuoco è pienamente automatizzato.

Le sue eccellenti prestazioni sono state chiaramente dimostrate ed è diventato popolare tra i soldati nei collaudi di guida e di raffica.

Lo stimato compagno KIM JONG UN ha apprezzato la superiorità del nuovo lanciatore in termini di mobilità ed efficienza, rispetto a quelli già esistenti.

I proiettili per il lanciamissili hanno colpito il bersaglio su un'isola nel Mar Orientale.

Al test erano presenti Kim Jong Sik, primo vicedirettore dipartimentale del Comitato Centrale del PLC, e Jang Chang Ha, direttore generale dell'Amministrazione Missilistica della RPDC.

**Lo stimato compagno KIM JONG UN ha ricevuto Sergej Shoigu, Segretario del Consiglio di Sicurezza della Federazione Russa**

Pyongyang, 14 settembre (KCNA) — KIM JONG UN, Segretario Generale del Partito del Lavoro di Corea e Presidente degli Affari di Stato della Repubblica Popolare Democratica di Corea, ha incontrato il 13 settembre Sergej Shoigu, Segretario del Consiglio di Sicurezza della Federazione Russa, in visita nella RPDC.



KIM JONG UN ha lietamente ricevuto Shoigu e ha condiviso con lui la gioia di incontrarsi di nuovo dopo un anno. Dopodiché si è intrattenuto a colloquio con l'ospite russo in un'atmosfera amichevole, familiare e calorosa.

Sergej Shoigu ha cortesemente trasmesso al dirigente della RPDC i saluti di Vladimir Vladimirovič Putin,

Presidente della Federazione Russa.

KIM JONG UN ha ringraziato e ha ricambiato coi propri affettuosi saluti allo stimato presidente russo.

Durante i colloqui vi è stato uno scambio di vedute ad ampio raggio sulle questioni del costante approfondimento del dialogo strategico tra i due Paesi e del rafforzamento della cooperazione per difendere i reciproci interessi di sicurezza,

nonché sulla situazione regionale e internazionale. Si è raggiunto un soddisfacente consenso d'opinioni sulle tematiche trattate.

Apprezzando lo sviluppo dinamico delle relazioni bilaterali in tutti i campi, tra cui la politica, l'economia e la cultura, secondo l'accordo raggiunto al [vertice RPDC-Russia di Pyongyang tenutosi lo scorso giugno](#), KIM JONG UN ha affermato che il governo della RPDC espanderà ulteriormente la cooperazione e la collaborazione con la Federazione Russa, fedelmente allo spirito del [Trattato sul partenariato strategico globale](#), anche in futuro.

Quella sera KIM JONG UN ha incontrato di nuovo Shoigu e vi ha proseguito il costruttivo colloquio.

Congedandosi da quest'ultimo, vi ha scambiato calorosi saluti e gli ha chiesto di trasmettere i suoi saluti al Presidente Vladimir Vladimirovič Putin, augurandogli buona salute e successi nel suo lavoro. Ha inoltre auspicato vittoria, prosperità, felicità e pace al popolo russo.

**L'Amministrazione Missilistica della RPDC e l'Accademia delle Scienze della Difesa hanno reso pubblici degli importanti risultati nella ricerca scientifica**



Pyongyang, 19 settembre (KCNA) — L'Amministrazione Missilistica della RPDC ha condotto con successo mercoledì i test del missile balistico di nuovo tipo Hwasongpho-11-Da-4.5 e di un missile da crociera strategico perfezionato.

Il nuovo missile balistico è stato dotato di una testata convenzionale di enormi dimensioni da 4,5 tonnellate secondo la sua struttura.

Il suo collaudo mirava a verificare l'accuratezza del colpo a un raggio

medio di 320 km e la potenza esplosiva dell'enorme testata con un missile caricato sopra.

L'amministrazione ha condotto anche il test di un missile da crociera strategico le cui prestazioni sono state altamente migliorate per il suo impiego in combattimento.

KIM JONG UN, Segretario Generale del Partito del Lavoro di Corea e Presidente degli Affari di Stato della Repubblica Popolare Democratica di Corea, ha diretto i test.

Ha espresso grande soddisfazione per i risultati.

Ha detto che questi test e il costante miglioramento delle prestazioni delle armi e delle attrezzature mediante questi ultimi sono direttamente correlate alla grave minaccia delle forze esterne all'ambiente della sicurezza statale della RPDC.

«La situazione militare e politica nella regione, che minaccia l'attuale ambiente di sicurezza dello Stato, indica che il lavoro di rafforzamento della capacità militare per l'autodifesa dovrà essere l'affare più importante del Paese», ha detto.

«La nostra superiorità militare, dimostratasi oggi ancora una volta, è sufficiente per giudicare la velocità dello sviluppo delle forze armate della RPDC» ha affermato, sottolineando la necessità di continuare a potenziare la forza nucleare e di possedere la più forte capacità tecnica militare e la più schiacciante capacità offensiva anche nell'ambito delle armi convenzionali.

«Soltanto con una forza potente possiamo contenere e frustrare l'errato giudizio strategico e la volontà dei nemici di ricorrere alle forze armate» ha asserito, aggiungendo che questo è un vero deterrente per la difesa della pace e della stabilità.

Egli ha inoltre supervisionato varie tipologie di armi di piccola taglia, tra cui un fucile da cecchino calibro 7.62 e un fucile automatico calibro 5.56, messe a punto dall'Accademia delle Scienze della Difesa, e ha definito l'orientamento della produzione e i compiti fondamentali per l'ulteriore incremento delle basi tecniche della fabbrica.

Lo hanno accompagnato Pak Jong Chon (vicepresidente della Commissione Militare Centrale e segretario del CC del PLC), Jo Chun Ryong (segretario del CC), Kim Jong Sik (primo vicedirettore dipartimentale del CC), Jang Chang Ha (direttore generale dell'Amministrazione Missilistica della RPDC), Ri Chang Ho (vicecapo dello Stato Maggiore e direttore dell'Ufficio di Ricognizione Generale dell'Esercito Popolare di Corea), Kim Yong Bok (vicecapo dello Stato Maggiore dell'EPC), Kim Kang Il (viceministro della Difesa Nazionale) e Kim Yong Hwan (presidente dell'Accademia delle Scienze della Difesa).